

Al Sindaco del
Comune di Cervia
Piazza G. Garibaldi, 1
48015 Cervia (RA)

E p.c.

Provincia di Ravenna
Al Responsabile
del Servizio Programmazione e politiche per l'
Ambiente. Programmazione Territoriale –
arch Elettra Malossi
Piazza Caduti della Libertà, 2/4
48100 Ravenna

PG/2013/188899
del 29/07/2013

Oggetto: Conferenza di Pianificazione del PSC del Comune di Cervia – Elaborazione della carta forestale ai sensi dell'art. 63 della L. R. n. 6 del 2009.

Durante lo svolgimento della Conferenza di pianificazione relativa al PSC del Comune di Cervia, è stato sollevato il tema dell'applicazione dell'art. 63 della L. R. 6 del 2009, in relazione alla elaborazione della carta forestale attuativa della definizione di bosco di cui all'art. 2, comma 6, del D.Lgs. n. 227 del 2001.

Si ritiene, a tal fine, opportuno chiarire la modalità di attuazione della normativa regionale sulla questione specifica.

Come noto, con l'art. 63 della L. R. 6 del 2009, è stato stabilito che, nelle more dell'approvazione della normativa regionale di cui all'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 227 del 2001, trovi applicazione la definizione del comma 6 dello stesso ultimo articolo *“ai soli fini dell'individuazione dei territori coperti da boschi negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e della delimitazione dei territori assoggettati a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142, comma 2, lettera g), del decreto legislativo n. 42 del 2004.”*

La questione riguarda sia la competenza all'elaborazione della Carta forestale in attuazione dell'art. 63 della L. R. 6 del 2009, sia la natura giuridica del territorio così individuato in relazione all'art. 142, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 42 del 2004, smi.

In particolare, ci si interroga se i Comuni, nella fase di redazione del PSC, debbano procedere all'aggiornamento della carta forestale comunale, in relazione al proprio territorio, anche nei casi in cui la Provincia interessata non abbia già provveduto all'elaborazione della carta forestale provinciale secondo la definizione fissata della legge statale.

In merito a ciò, si ritiene che l'art. 63 della L. R. 6 del 2009 debba essere interpretato in coordinamento a quanto stabilito dall'art. 10, comma 4, delle Normative Tecniche di Attuazione del

PTPR, il quale attribuisce alle Province la competenza relativa alla perimetrazione dei terreni aventi le caratteristiche di cui al **Sistema forestale boschivo**. Quindi, solo tali Amministrazioni, sono chiamate ad elaborare la carta **in collaborazione con i Comuni e le Comunità montane** interessate e a promuovere il procedimento di variante dello strumento di pianificazione provinciale.

Alla luce di quanto detto, pertanto, in attuazione della disciplina regionale in tema di tutela del paesaggio, saranno le Province a redigere le nuove carte forestali in applicazione della definizione di bosco così come stabilita dal D.Lgs. n. 227 del 2001, in attuazione del dispositivo dell'art. 63 della L. R. 6 del 2009 e dell'art. 10, comma 4, delle NTA del PTPR.

Per quanto riguarda la natura giuridica dei territori coperti da bosco dal punto di vista della normativa statale in tema di tutela del paesaggio, si deve sottolineare che l'art. 142, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 42 del 2004, s.m.i, assoggetta a vincolo paesaggistico generico, e quindi al rilascio della autorizzazione paesaggistica, *“i territori coperti da foreste e boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;”*.

Da qui discende che i Comuni che risultino sprovvisti di una carta aggiornata del sistema forestale boschivo ovvero che utilizzino una carta particolarmente datata, debbano prestare particolare attenzione ai territori che corrispondono alla definizione di bosco così come stabilita dal D.Lgs. n. 227 del 2001, in quanto gli interventi da realizzare su tali territori sono assoggettati alla procedura di autorizzazione paesaggistica, in attuazione della normativa statale per la tutela del paesaggio.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Roberto Gabrielli)